



Associazione
Regionale
Allevatori
del Veneto

Sede legale: 36100 Vicenza – Viale L. da Vinci, 52
Tel. 0444396915 – Fax 0444396919
Laboratorio: 36100 Vicenza – Viale L. da Vinci, 46/1
Tel. 0444396942
Sito: www.arav.it
Pec: arav@pec.arav.it Mail: arav@arav.it

Codice Fiscale
80006340287
-
Partita I.V.A.
01420770289

Ente con personalità giuridica di diritto privato decreto Regione Veneto n.17 del 20.04.2000

Percorso di Consulenza

AN.1.4 Consulenza orientata al consolidamento del benessere animale (bovini carne)

Motivazione:

Negli ultimi anni, il benessere degli animali in allevamento è oggetto di sempre maggiore attenzione. Da una parte, l'evoluzione sempre più stringente della specifica normativa comunitaria; dall'altra, per motivi etici ed emozionali, il consumatore richiede che le condizioni di allevamento possano garantire un maggior grado di benessere per gli animali; inoltre, lo status non ottimale di benessere si è dimostrato incidere negativamente sulle prestazioni produttive e pertanto lo stesso allevatore ha tutto il vantaggio di gestire al meglio i fattori in grado di condizionarlo; infine, la grande distribuzione guarda al benessere degli animali non solo come fattore in grado di influenzare le caratteristiche del prodotto, ma anche come requisito strategico di comunicazione e per assecondare le richieste del mercato. Il benessere animale risulta pertanto essere un elemento di filiera, che pur partendo dalla produzione primaria, permea le produzioni agroalimentari fino ad arrivare al consumatore. In particolare, il benessere dei bovini da carne oltre ad essere una problematica tecnica in allevamento, rappresenta la condizione necessaria per produzioni di qualità e un elemento di credibilità e di reale valore aggiunto per tutta la filiera. I dati in possesso dell'allevatore riportati negli output della consulenza finanziata con il percorso base o con un successivo percorso di consolidamento, rappresentano la base informativa per la realizzazione di un servizio di consulenza indirizzato a consolidare e non disperdere i risultati eventualmente già raggiunti o a rafforzare l'azione nei casi più critici, accompagnando gli allevatori verso l'adozione di soluzioni tecnico-gestionali volte al benessere degli animali in allevamento in coerenza con gli indirizzi della nuova PAC e della strategia europea Farm to fork.

Obiettivi:

- fornire elementi al fine di migliorare le condizioni di benessere animale negli allevamenti da carne in un'ottica di filiera;
- dare informazioni per migliorare le prestazioni economiche dell'allevamento;
- suggerire modalità al fine di rispondere alle esigenze dei nuovi standard qualitativi della carne richiesti dal mercato;
- consolidare i risultati raggiunti nei singoli allevamenti.

Descrizione del servizio:

bovini e sulle macellazioni anticipate possono essere considerati degli "indicatori sentinella" del benessere del bovino da carne in allevamento. Infatti, l'European Food Safety Authority (EFSA), nelle Linee Guida per la valutazione del benessere degli animali pubblicate nel 2014, evidenzia come tali dati possano essere utilizzati come "indicatori sentinella", complementari ad altri, della situazione di benessere dell'animale in produzione. Partendo dai dati riportati negli output della consulenza finanziata con il percorso base o da un successivo percorso di consolidamento in possesso dell'allevatore, il consulente aggiorna le informazioni relative ai parametri sopraccitati, i dati strutturali e gestionali e infine, sulla base delle informazioni raccolte, analizza la situazione dell'allevamento mettendo a fuoco, insieme all'allevatore, i punti critici strutturali e alimentari, in particolare quelli rimasti ancora irrisolti. Se necessario, è prevista la possibilità di eseguire analisi degli alimenti, in particolare per la presenza di micotossine sugli alimenti autoprodotti, nonché dell'acqua di abbeverata se prelevata da fonti naturali o pozzi. Il consulente si avvale del sistema semplificato per la raccolta dei dati tecnici ed economici (Bilancio semplificato – BS). Queste attività non prevedono valutazioni di tipo clinico in allevamento. Il consulente veterinario invece monitora e analizza l'andamento degli "indicatori sentinella" sopraccitati. Altresì, vengono rilevati i seguenti ulteriori indicatori sentinella:

- Patologie respiratorie gravi (bovini arrivati da almeno 8 giorni);
- Patologie respiratorie gravi (bovini arrivati da almeno 41 giorni fino alla macellazione);
- Patologie respiratorie e/o enteriche (bovini arrivati da almeno 8 giorni);
- Patologie respiratorie e/o enteriche (bovini arrivati da almeno 41 giorni fino alla macellazione).

Pertanto, l'OC, con un approccio multidisciplinare e con uno staff adeguato alla copertura delle competenze esclusive in materia di sanità animale, fornisce suggerimenti in merito alle soluzioni strutturali e gestionali da adottare al fine del superamento dei fattori in grado di influenzare negativamente gli indicatori sentinella e sopraccitati. Durante tutto il periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione, il soggetto prestatore di consulenza garantisce anche assistenza telefonica all'impresa. Il soggetto prestatore di consulenza assicura in totale quattro visite aziendali, le ultime due, di norma, eseguite ad intervalli non inferiore ad un mese e non superiore a due mesi dalla precedente.

Output:

- Bilancio semplificato ex ante;
- aggiornamento Check-list benessere;
- n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale;
- eventuali analisi chimico fisiche degli alimenti, in particolare per la presenza di micotossine sugli alimenti autoprodotti e dell'acqua di abbeverata prelevata da fonti naturali o pozzi.

